

Chiasco, 1. giugno 2011

Egregio signor Presidente,  
gentili colleghe ed egregi colleghi Consiglieri Comunali,

avvalendoci della facoltà concessaci dagli artt. 67 LOC e 38 Regolamento Comunale, ci permettiamo di presentare la seguente

## MOZIONE

### Creazione di zone libere per cani

Il Comune di Chiasco dispone di numerose aree aperte e liberamente accessibili che permettono ai cittadini di trascorrere momenti di svago nella natura.

Negli ultimi tempi, la convivenza tra le varie categorie d'utenti in talune aree di svago sta creando tuttavia delle problematiche, che riguardano in particolare i possessori di cani (a Chiasco ne sono censiti ben 500 unità).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010, i cani di qualsiasi taglia devono essere costantemente tenuti al guinzaglio su tutto il comprensorio comunale.

Personalmente, siamo dell'opinione che anche i cani debbano poter disporre di spazi dove poter correre e giocare liberamente secondo le naturali necessità ed attitudini proprie della specie, vale a dire liberi da guinzaglio, senza che ciò comporti però dei pregiudizi al prossimo.

Per rispondere alle esigenze della categoria, si propone pertanto di delimitare alcune zone specifiche dove i detentori di cani possano lasciare muovere in libertà i propri amici a quattro zampe, sotto la propria personale sorveglianza e responsabilità.

In alcuni Comuni ticinesi, come ad esempio nel Comune di Losone, la creazione di simili aree è già stata attuata con piena soddisfazione degli utenti e della popolazione.

Conformemente a quanto previsto anche dall'art. 10 cpv. 1 dell'Ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010 si propone pertanto di individuare sul territorio del nostro Comune

almeno una superficie che possa essere adibita a tale scopo. Tale area dovrà necessariamente essere cintata ed eventualmente corredata di un'opportuna segnaletica, che informi gli utenti sulle più rilevanti prescrizioni legali in materia di una corretta gestione dell'animale, con particolare riferimento ai luoghi pubblici (ad es. tenuta al guinzaglio, obbligo di assicurazione contro la responsabilità civile, utilizzo degli appositi contenitori per la raccolta degli escrementi, ecc.)

Confidando in un vostro positivo riscontro, vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

Nadia Merlo



Ester Camponovo



Mariella Borghi

